

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA

TERRA DI CASCINE



ORGANIZZARE UN EVENTO IN PUBBLICO ESERCIZIO

ORGANIZZARE UN EVENTO IN PUBBLICO ESERCIZIO

Il SUAP dell'Unione di Comuni lombarda TERRA DI CASCINE, tra il Comune di Castelverde ed il Comune di Pozzaglio ed Uniti, con il presente documento desidera fornire indirizzo ai gestori dei pubblici esercizi presenti sul territorio che intendano promuovere iniziative di intrattenimento.

Ai fini dell'ottimizzazione dell'attività di coordinamento si prevede la progettazione e realizzazione di una procedura unificata che:

1. accompagni l'organizzatore nella fase di organizzazione dell'evento mettendogli a disposizione un riferimento univoco
2. razionalizzi il lavoro di valutazione dell'evento creando una rete di interscambio dati tra gli uffici competenti e un database di gestione operativa degli eventi.

Chi intende organizzare un evento avrà, quindi, come unico interlocutore il SUAP.

Il procedimento si svilupperà secondo il seguente schema:

1. PRESENTAZIONE SCIA – cosa deve fare l'organizzatore

- ✓ fase preliminare: l'evento che intendo promuovere è da sottoporre a presentazione di SCIA o altro titolo?
- ✓ presentazione SCIA – Segnalazione Certificata Inizio Attività

2. VERIFICA SCIA – cosa fa il SUAP

- ✓ verifica della correttezza della SCIA presentata
- ✓ eventuale richiesta all'organizzatore di integrazioni e/o conformazione della SCIA

3. DEROGA ACUSTICA

- ✓ Eventuale deroga acustica

1. PRESENTAZIONE SCIA – cosa deve fare l'organizzatore

- ✓ **fase preliminare: l'evento che intendo promuovere è da sottoporre a presentazione della SCIA?**

I pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) possono svolgere intrattenimenti "musicali e non" a favore della propria clientela, **all'interno** del locale, senza la necessità di dotarsi di un ulteriore titolo autorizzatorio, **purché l'attività sia accessoria** a quella di somministrazione regolarmente autorizzata, pertanto:

- senza l'apprestamento di elementi tali da cambiarne la natura, trasformando il bar/ristorante in un locale di pubblico spettacolo (accoglimento prolungato della clientela; rimozione di tavoli e sedie; predisposizione di specifiche sale dedicate; collocazione di arredi appositi, come i divanetti; realizzazione di una platea; allestimenti scenici; installazione di impianti di luce tipici delle discoteche; consegna della drink card all'ingresso; presenza di una pista per far ballare i clienti; ecc.);

- senza il pagamento di un biglietto di ingresso, anche se occultato (per esempio tramite l'aumento del prezzo delle consumazioni, in forma fissa o percentuale);
- senza restrizioni all'accesso o forme di filtraggio della clientela, effettuati dal personale all'ingresso;
- senza pubblicità che qualifichi forme di imprenditorialità aggiuntiva o di attrazione autonoma dell'evento, rispetto alla mera attività di somministrazione, destinata a richiamare un pubblico più ampio di quello a cui si rivolge normalmente, anche se esercitati in forma saltuaria, ma ricorrente (per esempio tutti i sabato oppure nei fine settimana);
- con affluenza prevista < 200 unità.

Qualora, invece, fosse verificata anche una sola delle seguenti condizioni, fermo restando il limite di affluenza < 200 unità e lo svolgimento entro le ore 24 del giorno di inizio:

- apprestamento di elementi tali da cambiarne la natura, trasformando il bar/ristorante in un locale di pubblico spettacolo (accogliamento prolungato della clientela; rimozione di tavoli e sedie; predisposizione di specifiche sale dedicate; collocazione di arredi appositi, come i divanetti; realizzazione di una platea; allestimenti scenici; installazione di impianti di luce tipici delle discoteche; consegna della drink card all'ingresso; presenza di una pista per far ballare i clienti; ecc.);
- il pagamento di un biglietto di ingresso, anche se occultato (per esempio tramite l'aumento del prezzo delle consumazioni, in forma fissa o percentuale);
- restrizioni all'accesso o forme di filtraggio della clientela, effettuati dal personale all'ingresso;
- pubblicità che qualifichi forme di imprenditorialità aggiuntiva o di attrazione autonoma dell'evento, rispetto alla mera attività di somministrazione, destinata a richiamare un pubblico più ampio di quello a cui si rivolge normalmente, anche se esercitati in forma saltuaria, ma ricorrente (per esempio tutti i sabato oppure nei fine settimana)

l'evento dovrà essere sottoposto a SCIA – Segnalazione Certificata Inizio Attività.

Qualora, invece, sia prevista un'affluenza > 200 unità e lo svolgimento si articoli su più giornate dovrà essere richiesta autorizzazione all'evento al SUAP, che verificherà la necessità di sottoporre o meno l'evento all'esame della CCVLPS.

Qualora si intenda effettuare **attività di intrattenimento “musicali e non” all'esterno del proprio locale su area pubblica o su area scoperta di proprietà privata aperta al pubblico**, il titolare dell'attività dovrà attenersi alle procedure di cui agli eventi su area pubblica stabilite dall'ufficio SUAP.

È sempre fatta salva la normativa prevista per i pubblici spettacoli, in particolare in materia di sicurezza, agibilità dei locali/aree e di inquinamento acustico.

✓ **presentazione SCIA Segnalazione Certificata inizio Attività**

La SCIA dovrà essere presentata in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo dell'Unione o tramite comunicazione email all'indirizzo PEC

unione.terradicascine@pec.regione.lombardia.it

almeno 15 gg. prima della data dell'evento, sullo schema del MODELLO SCIA – EVENTI PUBBLICI ESERCIZI corredato da tutti gli allegati richiesti.

È obbligatorio compilare il modulo in tutte le sue parti compresi gli allegati.

L'Ufficio SUAP, acquisito il modulo, avvia la procedura di verifica della segnalazione.

2. VERIFICA SCIA – cosa fa il SUAP

✓ **verifica della correttezza della SCIA presentata**

L'Ufficio SUAP inserisce l'evento nel database operativo e verifica la conformità della SCIA, la completezza dei dati dichiarati e degli allegati richiesti.

Database operativo

Il database operativo contiene tutte le SCIA ricevute; ogni singola “scheda evento” permette a tutti gli uffici coinvolti di poter accedere alla richiesta protocollata ed a tutti gli altri documenti legati all'evento.

La condivisione di questo strumento operativo facilita la raccolta dei pareri e permette una migliore valutazione dell'evento.

Il SUAP, quindi, procede, con la **richiesta di verifica della SCIA da parte degli uffici competenti interessati**.

✓ **eventuale richiesta all'organizzatore di integrazioni e/o conformazione della SCIA**

Acquisiti i pareri di verifica della SCIA da parte degli uffici competenti interessati, il SUAP procede, qualora necessario, alla richiesta di integrazioni e/o conformazione.

Se non intervengono richiesta di integrazioni e/o conformazione, la SCIA presentata esplica i suoi effetti senza necessità di comunicazioni da parte del SUAP.

3. DEROGA ACUSTICA

✓ **deroga acustica**

Nel caso in cui lo svolgimento dell'evento preveda **forme di rumorosità** (ad es. produzione di musica o utilizzo di motori rumorosi) è necessario specificarlo nel MODELLO SCIA – EVENTI PUBBLICI ESERCIZI. Il Modulo prevede una sezione dedicata a questa procedura. I territori del Comune di Castelveverde e di Pozzaglio ed Uniti sono divisi in diverse zone acustiche (vedi Piano di Zonizzazione Acustica); in base alla zona in cui si svolge l'evento, è necessario rispettare il limite acustico permesso. In caso di evento temporaneo, qualora necessario, si deve **richiedere specifica deroga** al limite previsto dal Piano utilizzando apposito modulo.